



Comune di CAGLI

Provincia di Pesaro e Urbino

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO PARTE ECONOMICA ANNO 2013

=====

In data 20.12.2013, alle ore 12,00 nella Sede Municipale, a seguito appositi incontri negoziali,

TRA

LA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA

Rappresentata dal Presidente

SEGRETARIO- DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Sabrina Ranocchi

E

LA DELEGAZIONE DI PARTE SINDACALE

- R.S.U. :

Rosanna Carpineti
Piero Cordella
Luigi Palazzetti
Raffaele Pazzaglia

- OO.SS.Territoriali:

C.G.I.L. FP - Angela D'Alessandro
C.I.S.L. FP - Augusto Sacchi
U.I.L. F.P.L.- Giancarlo Siligeni
C.S.A. RAL - Sante Chillemi

Si sottoscrive il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo- Parte Economica Anno 2013- ai sensi dell'art. 5 del CCNL 1.04.1999 come sostituito dall'art. 4 del CCNL 22.01.2004, secondo l'Ipotesi sottoscritta il 12.12.2013, nella forma e contenuto come di seguito riportato.

=====

Il Presidente della Delegazione trattante di parte pubblica interviene per la stipula del presente contratto a seguito autorizzazione della Giunta Comunale con atto n. 98 del 17.12.2013, immediatamente esecutivo.

=====



Comune di CAGLI

Provincia di Pesaro e Urbino

LE PARTI

PREMESSO:

-Che in data 23.5.2013 è stato siglato l'Accordo per l'utilizzo della parte stabile- anno 2013, da riesaminare a seguito quantificazione delle risorse variabili con il bilancio di previsione, nonché della verifica dell'effettiva consistenza del fondo alla luce delle cessazioni concretizzatesi nell'anno;

-Che in data 14.10.2013 è stato approvato il bilancio di previsione;

PRENDONO ATTO

del fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività – risorse decentrate per l'anno 2013 - presentato dalla parte pubblica, costituito ai sensi dell'art. 31 commi 2° e 3° del CCNL 22.01.2004 e nel rispetto dell'art. 9, c. 2/bis D.L. 78/201, come segue:

RISORSE STABILI (comma 2°)

(Pari al medesimo importo dell'anno 2012 = E. 193.947,04

Oltre a RIA ed assegni ad personam cessati 2013= **E. 195.308,17**

Per effetto dell'art. 9 comma 2/bis del D.L. 78/2010, convertito con modifiche nella L. 122/2010, le risorse stabili del fondo vengono ricondotte al medesimo importo dell'anno 2010 pari ad **E. 190.681,06**

La medesima norma prevede, altresì, che il fondo è ridotto in misura proporzionale alla diminuzione del personale in servizio.

Con Circolare della Ragioneria dello Stato n. 12 del 15.04.2011 sono individuate le seguenti modalità:

- Dipendenti in servizio all' 1.1.2010 - n. 59
- Dipendenti in servizio al 31.12.2010 - n. 59 =Media 2010= n. 59
- Dipendenti in servizio all' 1.1. 2013 - n. 55
- Dipendenti in servizio al 31.12.2013 - n. 52 =Media 2013= n. 53,50

RISORSE STABILI E. 190.681,06 : 59 x 53,50 = E. 172.905,71

RISORSE DECENTRATE STABILI ANNO 2013 E. 172.905,71

RISORSE DECENTRATE VARIABILI (comma 3°)

E. 23.803,57

La delegazione trattante verifica ed esplicita la necessità dell'integrazione ai sensi dell'art. 15, c.2°, CCNL 1.4.1999.

Le risorse variabili sono riportate dettagliatamente nell'allegato "A" al presente Contratto quale parte integrante.

Dal fondo delle risorse stabili vengono detratti i seguenti importi:

1. Istituti a carattere fisso e ricorrente

- A) PROGRESSIONI ORIZZONTALI art. 34, CCNL 2004-art. 17,c.2, lett.b, CCNL. 1.4.99	E. 74.741,75
- B) INDENNITA' DI COMPARTO Art. 33, c. 4, lett. b) e c), CCNL 22.1.2004	E. 25.111,53
- C) ART. 7 NOP 31.3.99	E. 733,06
- E) PERSONALE EDUCATIVO N. 2 DIP. - art. 6, CCNL 5.10.2001	E. 681,84



Comune di CAGLI

Provincia di Pesaro e Urbino

- art. 31, CCNL 14.9.2000	E. 1.239,40
UTILIZZO RISORSE STABILI (Dichiar.Cong. 19, CCNL 22.1.2004)	E. 102.507,58

DISPONIBILITA' RISORSE STABILIE. 70.398,13

RISORSE VARIABILIE. 23.803,57

TOTALE RISORSE DECENTRATE DISPONIBILI E. 94.201,70

UTILIZZO RISORSE DECENTRATE DISPONIBILI PER L'ANNO 2013.

Stante il blocco previsto dall'art. 9, comma 1, del D.L. n. 78/2010 nell'anno 2013, non si prevede l'effettuazione di progressioni economiche orizzontali.

Le risorse decentrate disponibili sono distribuite nei seguenti "Istituti" contrattuali, la cui corresponsione è effettuata applicando i criteri generali stabiliti nel CCDI-Parte normativa 2013-2015:

2.Indennità - (Art. 17, c. 2°, lett. d, CCNL 01.04.1999)

Corrisposte sulla base della effettiva presenza in servizio:

2.1 – Rischio dal 01/01/2004 – Euro 30,00 mensiliEuro	4.300,00
(art. 17, c. 2°, lett. d, CCNL 01/04/1999 e art. 41, CCNL 22/01/2004)	
2.2 – Turno (art.17, c.2°,lett.d. CCNL 01/04/99)Euro	10.500,00
2.3 – Maneggio valori (art.17, c.2°, lett.d. CCNL 01/04/99)Euro	800,00
2.4 – Reperibilità (art.17, c.2°, lett.d. CCNL 01/04/99)Euro	3.200,00
2.5 – Orario notturno, festivo e festivo notturnoEuro	1.000,00
TOTALE LETT. d), c. 2°, art. 17 CCNL 1.4.1999 = Euro 19.800,00	

3-Attività disagiate- (Art. 17, c. 2, lett. e), CCNL 01.04.1999)

Correlate alla tipologia della prestazione-

Corrisposte sulla base della effettiva presenza in servizio:

3.1 – Orario articolatoEuro	5.100,00
<i>(prestazione resa con particolare disagio dell'orario nei trasporti scolastici)</i>	
3.2 – Pronta disponibilitàEuro	420,00
3.3 – Disagio ambientaleEuro	320,00
<i>(esposizione a situazione di disagio per prestazione resa Con variazioni spazio-temporali su 11 cimiteri dislocati in tutto il territorio comunale da n. 1 necroforo)</i>	
3.4 – Orario particolarmente disagiatoEuro	310,00
<i>(esposizione a situazione di disagio connessa a prestazione resa con orario particolarmente flessibile per attività serali e/o festive nei servizi teatrali)</i>	
3.5 – Disagio per prestazione resa con variazioni spazio-temporali nel territorio collegata all'uso auto nel Servizio Affari Istituzionali-Generali-Contratti	
<i>(n. 1 messo comunale)</i>	Euro 290,00
3.6- Disagio per prestazione connessa ad attività polifunzionali	



Comune di CAGLI

Provincia di Pesaro e Urbino

con contemporaneo rapporto con il pubblico nel Servizio
Affari Istituzionali-Generali-Contratti (n. 1 unità)..Euro 210,00
TOTALE LETT. e), c. 2°, art. 17 CCNL 1.4.1999 = Euro 6.650,00

4-Specifiche responsabilità

(Art. 17, c. 2, lett f. CCNL 01.04.1999 e art. 36, c.1 °, CCNL 22.01.04)

4.1 – **Responsabilità struttura** (2.500,00 annui) --- --
4.2- **Responsabilità RRA** (2.500,00 annui assorbente ogni altra
indennità di responsabilità) – (n.1 dip).....Euro 2.500,00
4.3– **Responsabilità procedimento** (1.000,00/500,00 part-time- n.10 dip)Euro 9.550,00
4.5– **Responsabilità procedura HACCP** (n. 1 dip.).....Euro 500,00
4.6- **Responsabilità ADS** (1.000,00 annui assorbente ogni altra
indennità di responsabilità) –(n. 1 dip.).....Euro 1.000,00
TOTALE LETT. f), c. 2°, art. 17, CCNL 1.4.1999 = Euro 13.550,00

5-Ulteriori Specifiche responsabilità

Art. 17, c. 2, lett i). CCNL 01.04.1999 e art. 36, c.2 °, CCNL 22.01.04)

5.1 – **Uff. Stato Civile e Anagrafe**... .E- 300,00 x n. 1 Dip Euro 300,00
5.2 – **Archivisti Informatici (prog.FDRM)**...E- 300,00x n.1 Dip Euro 300,00
5.3 – **Uff. giudiziario messo**E- 100,00 x n. 1 Dip Euro 100,00
TOTALE LETT. i), c. 2°, art. 17, CCNL 1.4.1999 = Euro 700,00

TOTALE INDENNITA' (commi 2+3+4+5)E. 40.700,00

6-FONDI A SPECIFICA DESTINAZIONE

– Art. 15, comma 1, lett. K) CCNL 01/04/99:

(valori lordi- presunti)

-Recupero ICI.....E. 12.854,73
A.1. L. 163/2006, art. 92
- Progettazioni UTCE. 5.000,00
-Urbanistica..... E. ---
A. 2.- ISTAT E. 4.668,12
A.3 - Piani di razionalizzazione (PdR)
(art. 16, c.5 D.L. 98/2011) E. 850,00
- Le risorse saranno rese disponibili a seguito certificazione del
Revisore dei Conti sui dati del Piano di Razionalizzazione
verificati a consuntivo.
- L'erogazione avverrà secondo le modalità previste nei PdR
(50% per fasce di merito di cui all'art. 19 D.L.vo 150/2009- 50%
secondo il sistema di valutazione)

TOTALE lett. KE. 23.372,85



Comune di CAGLI

Provincia di Pesaro e Urbino

7-Incentivazione produttività e miglioramento dei servizi..... E. 30.128,85

(Art. 17, lett. a) CCNL 01/04/99)

Le modalità di utilizzo delle presenti risorse sono disciplinate dall'art. 8 CCDI 2013-2015:

a) quota diretta ad incentivare la produttività E. 27.638,85

L' erogazione è effettuata sulla base del vigente Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance dei dipendenti.

b) quota progetti E. 2.490,00

non preventivabili e/o urgenti o trasversali

La quota non utilizzata confluisce nella quota produttività di cui alla lett. a)

Fondi con vincolo di destinazione

La somma di E. 3.120,91 derivante dall'applicazione del c. 7°, art.32, CCNL 22.1.2004 (0,20% del monte salari 2001) relativo agli anni dal 2003 al 2013, destinato al finanziamento delle "Alte Professionalità" non viene utilizzato per vincolo contrattuale fino a che non intervenga nuova e diversa decisione della contrattazione nazionale.

DISPOSIZIONI FINALI

1. Le parti danno atto che le risorse di cui all'art. 15, c. 2° CCNL 1.4.1999 saranno rese disponibili a seguito verifica e certificazione del raggiungimento degli obiettivi da parte del nucleo di valutazione.
 2. Le parti confermano la vigenza delle disposizioni contenute nei precedenti Contratti Collettivi Decentrati Integrativi non trattate nel CCDI- parte normativa 2013-2015, che non sono in contrasto con la normativa vigente.
 3. I risparmi derivanti dall'applicazione dell'art. 71, c.1°, L. 133/2008 concorrono al miglioramento dei saldi di bilancio e non possono essere utilizzati per incrementare il fondo per la contrattazione integrativa.
- Per quanto non previsto dal presente contratto in relazione agli istituti ivi disciplinati si rinvia ai contratti collettivi nazionali di lavoro vigenti.**

Il contenuto del presente contratto decentrato è stato discusso nella seduta di negoziazione del 12.12.2013.

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE DELLA PARTE PUBBLICA
SEGRETARIO- DIRETTORE GENERALE**

F.to Dott.ssa Sabrina Ranocchi

LE R.S.U.

F.to Rosanna Carpineti

F.to Luigi Palazzetti

F.to Raffaele Pazzaglia

F.to Piero Cordella

OO.SS. TERRITORIALI

C.G.I.L. F.P. – F.to Angela D'Alessandro

CISL F.P.S. - F.to Augusto Sacchi

UIL FP - F.to Giancarlo Siligeni

C.S.A. RAL - F.to Sante Chillemi



Comune di CAGLI
Provincia di Pesaro e Urbino

ALL. "A"

RISORSE DECENTRATE VARIABILI
ART.31 C.3 CCNL 22.1.2004
ANNO 2013

Risorse variabili (c.3°)

1) CCNL 1.04.1999	DESCRIZIONE	IMPORTO
- Art. 15, C. 2° 1*	1,2% MONTE SALARI ANNO 1997 pari all'importo anno 2010 = E. 475,00 Decurtazione cessati -(Circ.Ragioneria dello Stato 12/2011): Media anno 2010=59 Media anno 2013=53,50 E. 475,00 : 59 x 53,50= 430,72	430,72 (1*)
2) CCNL 5.10.2001 Art. 4 - C. 3°	-RECUPERO ICI- valore lordo presunto E. 17.970,00 -ricondotto all'importo del 2010 = E. 14.176,24 Decurtazione cessati -(Circ.Ragioneria dello Stato 12/2011): Media anno 2010=59 Media anno 2013=53,50 E. 14.176,24 : 59 x 53,50 = E. 12.854,73 (dichiarazione del Responsabile del 2.12.2013)	12.854,73
TOTALE VARIABILI al netto delle risorse sterilizzabili:		
-Medesimo importo 2010 =E. 14.651,24 e decurtazione cessati= E. 13.285,45		
RISORSE STERILIZZABILI: SOMME ESCLUSE DALL'AMBITO DI APPLICAZIONE DELL'ART. 9 C. 2/BIS D.L. 78/2010 VALORI LORDI (PRESUNTI) LETT. K) - Delib. N.51/CONTR/11 Corte Conti-Sezioni Riunite Art.92, D.L.vo 163/2006 Delib. n. 550/2011 Corte Conti Lombardia -Delib. n.513/2012/par e n. 531/212/par Corte Conti Veneto	- Progettazioni UTCEuro 5.000,00 -Urbanistica..... Euro 0 - ISTAT = E. 0 Censimento (competenza 2013) = E.4.668,12 - Piani di Razionalizzazione (PdR)- 2* Art.16, comma 5, D.L. 98/2011-	5.000,00 4.668,12 850,00 (2*)
Totale Variabili E. 23.803,57		

1*)- le risorse di cui all'art. 15 c. 2° CCNL 1.4.1999 saranno svincolate a seguito verifica e certificazione del raggiungimento degli obiettivi da parte del nucleo di valutazione nonché delle effettive capacità di bilancio da parte dei servizi di controllo interno.

2*)- le risorse di cui ai PdR (lett. K) saranno utilizzabili a seguito certificazione del revisore dei Conti dell'effettivo conseguimento degli obiettivi e risparmi fissati nei Piani.